

## RIFIUTI: CHIODI, "RACCOLTA DIFFERENZIATA AUMENTATA DEL 3 PER CENTO"

14 Dicembre 2010

---

PESCARA - In Abruzzo la raccolta differenziata dei rifiuti è aumentata del 3 per cento nel primo semestre di quest'anno rispetto al 2009: dal 24,23 al 27,22 per cento, un dato comunque ancora lontano dagli obiettivi nazionali previsti (50 per cento).

"Data la situazione di particolare criticità di numerose discariche presenti sul territorio abruzzese - ha detto il presidente della Regione, Gianni Chiodi - promuovere la differenziata significa anche prolungare la vita degli impianti operanti in regione".

Attualmente sono nove le piattaforme autorizzate dalla Regione Abruzzo, ma solo cinque sono quelle in esercizio e gestite dai consorzi o loro società Spa.

Sono 31 i Comuni abruzzesi che hanno raggiunto o superato l'obiettivo di legge del 2009 (50 per cento di raccolta differenziata) e ben 48 i Comuni che hanno ancora una percentuale al di sotto del 6 per cento di raccolta differenziata.

Inoltre, sono 105 i Comuni che si trovano in una fascia compresa tra il 7 per cento e il 15 per cento, quindi con performance di raccolta differenziata molto modeste.

Da anni la Regione richiede ai Comuni e ai loro consorzi intercomunali un maggiore impegno per potenziare i servizi di raccolta differenziata, in qualità (caratteristiche merceologiche) e in quantità (peso e volume), attraverso la promozione, con risorse regionali, dei modelli domiciliari "porta a porta".

"Proprio per sensibilizzare maggiormente i cittadini sull'importanza delle buone pratiche in materia di raccolta differenziata la Regione organizza per il quarto anno consecutivo 'Riciclabruzzo'", ha aggiunto Chiodi, presentando la manifestazione che si terrà domani a Pescara presso il Museo delle genti d'Abruzzo.

"Occorre sensibilizzare di più anche le amministrazioni locali - ha proseguito il governatore - sulla necessità di dotarsi di strumenti adeguati per incrementare le volumetrie del riciclo potenziando, al tempo stesso, la raccolta differenziata di rifiuti urbani, sia quelli provenienti da attività produttive che quelli derivanti dai servizi".

Si tratta di un appuntamento importante in cui la Regione mette a confronto tutti i soggetti pubblici e privati, attori del sistema della gestione dei rifiuti in Abruzzo e di realtà nazionali, sulle politiche della gestione integrata dei rifiuti, in particolare sulle attività di recupero-riciclo.